



Unità Pastorale Cervino - Messercola - Forchia

Il Giorno di Festa



www.parcocchiacervino.it

☎ 0823/411189 – 311234

14^a Domenica Tempo Ordinario Anno C



Gesù ci chiama, come i primi discepoli, a portare a tutti il suo messaggio di salvezza. La sua «buona notizia» deve risuonare ovunque e a noi è data la responsabilità di partecipare alla missione di Gesù che continua nella storia. È un annuncio che ha le sue caratteristiche. Gesù, con la sua parola, insegna anche a noi oggi lo stile della missionarietà cristiana. Al di là delle sofferenze e degli insuccessi che comporta l'annuncio della Parola, i discepoli di Gesù si riconosceranno per la pace: la pace che hanno in loro, la pace che donano a chi avvicinano. Ricordiamo il nostro impegno di annunciatori e chiediamo al

Signore in questa celebrazione che ci doni di essere come lui ci vuole.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Dio ci consola in ogni nostra tribolazione e ci offre la sua misericordia. Disponiamoci al perdono di Dio e accogliamo con cuore sincero.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che consoli coloro che si affidano a te, Kyrie, elèison.

A. Kyrie, elèison.

C. Cristo, che attraverso la croce hai donato a noi la salvezza, Christe, elèison.

A. Christe, elèison.

C. Signore, che ci chiami ad essere testimoni del tuo Vangelo, Kyrie, elèison.

A. Kyrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Dio di consolazione e di pace, che chiami alla comunione con te tutti i viventi, fa' che la Chiesa annunci la venuta del tuo regno confidando solo nella forza del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Is 66,10-14c*

Dal libro del profeta Isaia

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto.

Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete al petto della sua gloria. Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un torrente in piena, la gloria delle genti.

Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia sarete accarezzati. Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba.

La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 65*

Rit. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!». **R/.**

«A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome».

Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini. **R/.**

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno. **R/.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia. **R/.**

SECONDA LETTURA *Gal 6,14-18*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

R. Alleluia.

VANGELO *Lc 10,1-12.17-20*

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi.

Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: “Pace a questa casa!”. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”. Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: “Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino”. Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. La messe è sempre molta e gli operai sembrano sempre diminuire. Chiediamo al Padrone della messe che invii ancora operai per l'annuncio del Vangelo. Sia in ciascuno di noi la coerenza nell'annunciare e testimoniare il suo Regno.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

1. La Chiesa pellegrina nel mondo sia collaboratrice saggia alla tua opera di salvezza: coloro che chiami a lavorare nella tua messe siano coraggiosi nel seguirti, preghiamo.
2. La pace, distintivo dei tuoi discepoli, impegni ogni cristiano a diventare suo costruttore e suo apostolo presso quanti incontra, preghiamo.
3. Molti attendono l'annuncio del Vangelo. Coloro che non ti hanno ancora conosciuto possano incontrarti e credere in te, preghiamo.
4. Ciascuno di noi sia messaggero e testimone della tua salvezza. Fa' che ci sentiamo responsabili dell'annuncio del Regno in ogni ambiente di vita, preghiamo.
5. Alla fine della vita terminerà il nostro lavoro in questo mondo: accogli tutti gli operai che hanno donato la vita per te nella gioia della tua eternità, preghiamo.

C. O Padre, donaci la disponibilità piena all'annuncio del tuo Regno. Tu che ci chiami a rendere presente nel mondo la tua parola di pace e di amore sii nostro sostegno nelle vicende di ogni giorno. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**



Un impegno che va al di là delle 40 ore...

...perché richiede un dono più consistente, una presenza quasi permanente, un orientamento quotidiano, una costanza che sfida il tempo, una testimonianza di fedeltà, una stabilità di impegno. Ma sempre con grande libertà di spirito, senza dover crucciarsi per il domani e delle molteplici conseguenze, perché Dio stesso vi provvederà!

Basta mietere!

Dio ci manifesta la sua bontà facendo di noi dei collaboratori. E lo prova attraverso il suo figlio Gesù. È proprio una buona novella quella che ci raggiunge oggi perché ci invita a non preoccuparci né della semina, né della cura delle coltivazioni dal momento che è Dio stesso ad assicurare tutto questo.

Egli veglia sul buon grano e lascia spuntare la zizzania. Offre la pioggia e il sole, il tempo della gestazione e della crescita. Ci domanda solo di intervenire al momento della mietitura e cioè di raccogliere quello che ha seminato nei nostri cuori. Si tratta di un compito che è alla nostra portata ed è una bella prova di fiducia da parte di Dio. Come non offrirgli il nostro sostegno? Come non trasformarci in suoi operai?



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

Sabato: Vespertina-Prefestiva: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 10.00

Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

FERIALE

MESSERCOLA: Ore 8.00

CERVINO: Ore 19.00

FORCHIA: Ore 19.00